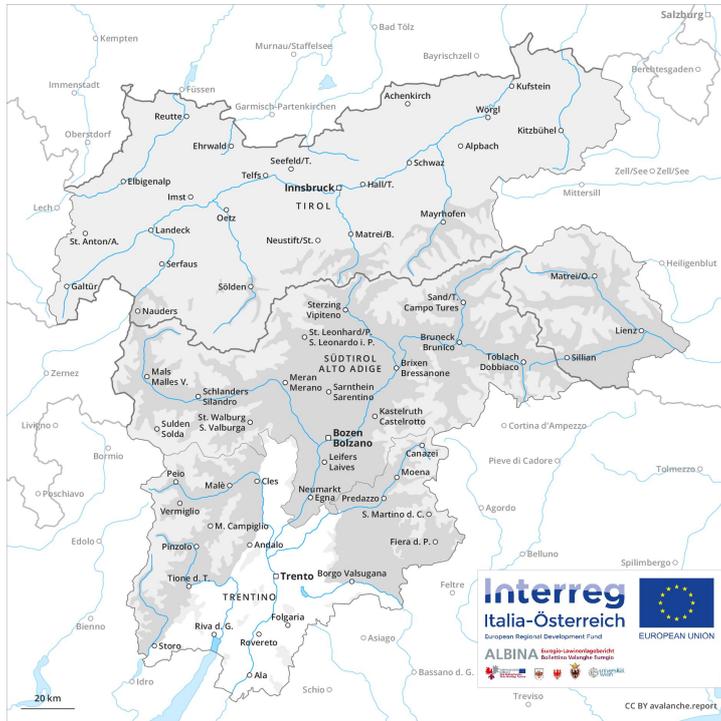
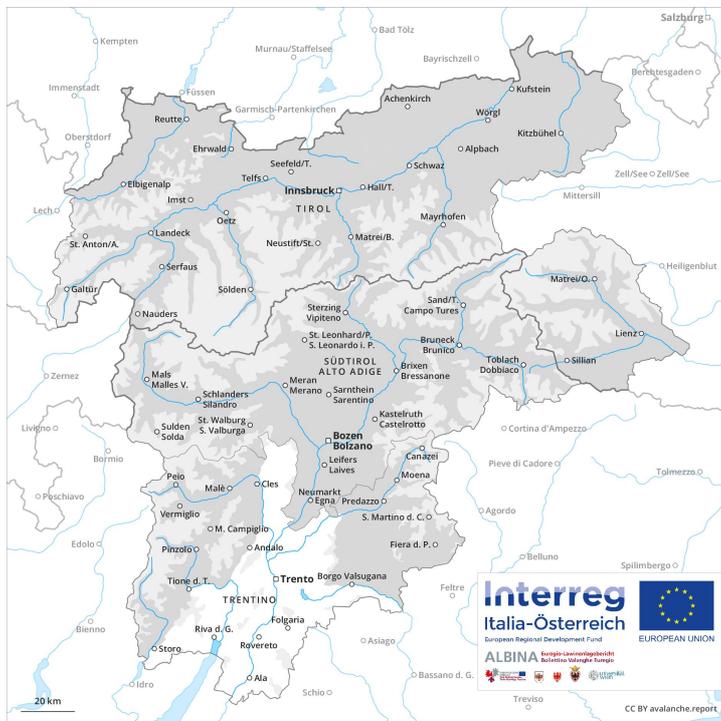




Mattina



Pomeriggio



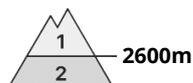
Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 03.04.2019

PM:



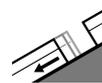
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 03.04.2019



Neve bagnata



2600m



Valanghe di slittamento



2600m

Al mattino predominano generalmente condizioni valanghive piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà.

Le condizioni valanghive rimangono primaverili. Durante la mattinata in molti punti debole pericolo di valanghe. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi.

Mezzogiorno e pomeriggio: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

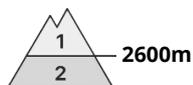
st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota e si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Ciò sui pendii soleggiati ripidi. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 03.04.2019



Neve bagnata



Al mattino condizioni valanghive in parte favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate aumenterà.

Il pericolo di valanghe sarà superiore già al mattino, specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 1800 m circa. Sui pendii soleggiati il manto nevoso si congelerà e sarà portante solo al di sopra dei 2200 m circa. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Mezzogiorno e pomeriggio:

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di colate umide e bagnate aumenterà. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

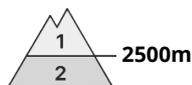
st 10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Sui pendii soleggiati ripidi il manto nevoso si congelerà e sarà portante solo al di sopra dei 2200 m circa. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Ciò a tutte le esposizioni alle quote di media montagna, come pure sui pendii soleggiati al di sotto dei 3000 m circa. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Gli accumuli di neve ventata dell'ultima settimana si sono legati bene con la neve vecchia. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Con neve fresca e vento, in alcune regioni aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 03.04.2019



Le condizioni rimangono favorevoli.

A livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto nevoso in seguito a un forte sovraccarico. Questi punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii molto ripidi e poco frequentati esposti a nord e nord est al di sopra dei 2200 m circa. Con l'irradiazione solare, nel corso della giornata sono possibili isolate valanghe umide e bagnate, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni delle ultime settimane si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia specialmente sui pendii ripidi esposti al sole. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione specialmente sui pendii molto ripidi. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente, soprattutto al di sotto dei 2500 m circa. Sui pendii ombreggiati scarsamente innevati, negli strati profondi del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

In molte regioni, cadrà neve sino al di sotto dei 1500 m. Con l'intensificarsi delle nevicate, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 03.04.2019



Strati deboli
persistenti



Nella Val d'Adige e nelle regioni ad esse confinanti c'è solo poca neve sui pendii esposti a nord e nord est.

Le condizioni valanghive rimangono primaverili. È presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare a livello locale debole pericolo di colate umide e bagnate.

Manto nevoso

È presente solo poca neve sui pendii esposti a nord e nord est. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Tendenza

In molte regioni, cadrà neve al di sopra dei 1600 m circa. Con l'intensificarsi delle nevicate, progressivo aumento del pericolo di valanghe.